



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Consiglio Comunale

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Conseil Communal

AREA T1 -PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITA', VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVIL. SOST.

Servizio: Servizio Urbanistica e Mobilità

Ufficio: Ufficio Urbanistica

DELIBERAZIONE del Consiglio comunale

Seduta pubblica Delibera n. **119** del **23/10/2024**

OGGETTO: AREA T1 - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE - VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG RELATIVA ALLA SOTTOZONA Db01 E ALTRE VARIAZIONI PUNTUALI - APPROVAZIONE

Alle ore 15.36 i Consiglieri comunali presenti e assenti per il voto sono:

Nome	Presente	Nome	Presente
NUTI GIANNI	Presente	PROMENT FRANCO	Presente
BORRE JOSETTE	Presente	FAVRE ROBERTO	Assente
SARTORE LORIS	Presente	ROSSET GIULIANA	Presente
FORCELLATI CLOTILDE	Presente	COMETTO CORRADO	Presente
LAZZAROTTO CECILIA	Presente	VARISELLA PIETRO	Presente
TONINO LUCA	Presente	GIRARDINI GIOVANNI	Presente
TEDESCO SAMUELE	Assente	BALBIS ROBERTA CARLA	Presente
CREA ANTONIO	Assente	BACCINI ELEONORA	Presente
BURGAY SARAH	Presente	DATTOLA CRISTINA	Presente
MASSA GABRIELLA	Presente	TOGNI SERGIO ROBERTO	Assente
TRIPODI PAOLO	Presente	GIORDANO BRUNO	Presente
FOTI DIEGO	Presente	SPIRLI SYLVIE	Presente
BOCCAZZI LUCIANO	Presente	LAURENCET PAOLO ATTILIO	Presente
SAPINET ALINA	Assente	FAVRE RENATO	Presente
BROGLIO DOMENICO	Presente		

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale, **Luca Tonino**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, **Stefano Franco**.



Illustra la delibera la relatrice Burgay.

Al termine delle richieste d'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Piano Regolatore Regionale comunale (di seguito PRG) vigente del Comune di Aosta ha ormai superato i dieci anni di validità e, come previsto dall'art. 19 della l.r. 11/98, si dovrà procedere alla valutazione dei contenuti della pianificazione urbanistica generale, da effettuarsi *“anche in relazione all'evolversi dello stato di fatto, allo scopo di assicurare, ove del caso con opportune varianti, la maggior rispondenza possibile della pianificazione medesima all'interesse generale e agli obiettivi di cui all'art. 1”* della legge 11/98 citata;
- nelle more della realizzazione dell'adempimento generale sopra citato, l'Amministrazione Comunale può intervenire su alcuni aspetti puntuali rilevati nel corso della normale attività edilizia, evidenziata in alcuni casi da soggetti privati.
- con deliberazione n. 62 in data 30/05/2024 il Consiglio Comunale ha adottato una variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale comunale vigente consistente nella modificazione relativa alla sottozona Db01 e altre variazioni puntuali e specifiche;
- tale variazione urbanistica si configura, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 11 del 06/04/1998, come variante non sostanziale, da approvare con le procedure di cui all'art. 16 della stessa legge;
- la predetta deliberazione n. 62 del 30/05/2024, in quanto adozione di variante non sostanziale al PRG, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e depositata in pubblica visione per 45 giorni consecutivi, dal 10 giugno 2024 al 24 luglio 2024 compresi, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16 comma 1 della L.R. n. 11 del 6 aprile 1998, al fine di consentire a chiunque la facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse; la stessa è inoltre stata trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica come anche disposto dallo stesso articolo 16, al fine di eventuale formulazione di osservazioni di competenza;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 6664 del 11/07/2024, assunta al protocollo comunale al n. 42289 in pari data, la Struttura pianificazione territoriale dell'Assessorato Regionale Opere pubbliche, Territorio e Ambiente non ha formulato, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della l.r. 11/98, osservazioni di competenza nel merito della variante al PRG in oggetto;



- durante il periodo di pubblicazione è pervenuta una osservazione, inviata tramite PEC in data 23/07/2024 e acquisita al protocollo comunale al n. 45791 del 26/07/2024;
- la suddetta osservazione, presentata dai proprietari di alcuni immobili compresi all'interno del PUD decaduto relativo alla sottozona Ba66 di cui al punto 2.2.2 della relazione illustrativa della variante adottata, è indirizzata alla riclassificazione di due fabbricati classificati compresi all'interno della zona sottoposta a PUD; nello specifico l'istanza riguarda due fabbricati, individuati al catasto al fog. 44 n.177 e 180, di cui viene richiesta la riclassificazione ed in particolare:
 - per l'edificio di cui al fog 44 n. 180 sub 7, classificato E2c e previsto in demolizione in base alle previsioni del PRG vigente e del PUD decaduto, viene richiesta una diversa classificazione, che ne permetta il recupero, giustificata dalla considerazione che l'immobile non è da ritenersi di scarso valore come invece valutato attualmente dagli strumenti urbanistici citati;
 - per l'edificio di cui al fog 44 n. 180 sub 5, 6, 8 e n. 177 sub 1 e 2, classificato B3 (documento) viene richiesta una declassificazione in considerazione dello scarso valore storico architettonico e strutturale che non giustifica la definizione di "edificio documento", ma possiede in realtà una consistenza, storica ed architettonica non troppo diversa dall'altro edificio oggetto di osservazione attualmente classificato Ec2;

CONSIDERATO CHE:

- l'osservazione pervenuta riguarda un ambito sottoposto a tutela e per tale motivo si è proceduto, di concerto con l'organo di tutela, ad una valutazione nel merito dei contenuti dell'osservazione; tale attività ha portato alla formulazione della controdeduzione contenuta nel documento denominato "Controdeduzione osservazione", allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- con nota prot. n. 6664 dell'11.10.2024, acquisita al protocollo comunale al n. 42289 in pari data, la Soprintendenza per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole sulla controdeduzione all'osservazione e alle conseguenti modificazioni da essa derivanti;
- le modificazioni che discendono dall'accoglimento delle osservazioni di cui sopra comportano la modificazione del documento "*Relazione – Aprile 2024*" allegato e parte integrante della deliberazione di adozione che illustrava i contenuti della variante di cui trattasi, che viene aggiornato nel nuovo documento denominato "*Relazione – ottobre 2024*", allegato e parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno procedere nell'iter di variante non sostanziale al PRG sottoponendo il presente atto all'approvazione al Consiglio Comunale;

La delibera è stata esaminata il 15.10.2024 dalla 2^a commissione consiliare, la quale si è espressa con 6 voti favorevoli; è stata nominata relatrice unica la consigliera Burgay;



Visti il parere favorevole di legittimità ed il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciati, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 54/98 e dell'art. 5 del regolamento di contabilità, dai dirigenti competenti;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale e per il combinato della L.R. 22/2010 e della L.R. 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 24 voti favorevoli su 24 consiglieri presenti e votanti, espressi con votazione palese;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pronunciarsi in merito all'osservazione presentata nei confronti della Variante non sostanziale adottata in data 30.05.2024 con deliberazione n. 62 così come indicato nel documento denominato "Controdeduzione osservazione", allegato e parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare di conseguenza ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/98 la Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale comunale - adottata con delibera di Consiglio Comunale nr. 62 in data 30.05.2024, con le modificazioni e gli adeguamenti conseguenti alla risposta all'osservazione - riportata nel documento denominato "*Relazione – ottobre 2024*" allegato e parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che tutte le modificazioni introdotte con la presente variante comporteranno l'adeguamento degli elaborati di PRG così come individuati al cap. 3 del citato documento denominato "*Relazione – ottobre 2024*" e la loro trasmissione alla struttura regionale competente in materia di urbanistica;
5. di dare altresì atto che la variante non sostanziale al PRG non è in contrasto con le norme direttamente cogenti e prevalenti del Piano Territoriale Paesistico;
6. di dare mandato ai competenti uffici comunali per l'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 16 ai fini della conclusione dell'iter di approvazione della presente variante;
7. di dare atto che la presente Variante non sostanziale assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE: **Luca Tonino**
IL SEGRETARIO GENERALE: **Stefano Franco**

(Documento firmato digitalmente)